

# Pasqua: la gioia di condividere un'esperienza!

Gesti che scaturiscono dalla gioia di un'esperienza!

Settimana del 15 aprile

INCONTRARE 

|                                      | GESTO  | CITAZIONI   | RIFLESSIONE  | ALCUNE PROPOSTE  |
|--------------------------------------|--|---|--|--|
| 1<br>5<br>A<br>P<br>r<br>i<br>l<br>e | I<br>N<br>C<br>O<br>N<br>T<br>R<br>A<br>R<br>E | <p>«Non c'è niente di più bello che incontrare e comunicare Cristo a tutti!». <i>Benedetto XVI</i></p> <p>“Ognuno di noi è stato scelto attraverso un incontro gratuito perché si renda egli stesso incontro per gli altri. È dunque per una missione che siamo stati scelti.” <i>don Luigi Giussani</i></p> <p>«L'amore vero è senza limiti, ma sa limitarsi, per andare incontro all'altro, per rispettare la libertà dell'altro». <i>Papa Francesco</i></p> <p>«Incontriamo a volte persone che non conosciamo affatto, ma che destano in noi subito, fin dal primo sguardo e, per così dire, di colpo, un grande interessamento, sebbene non si sia scambiata ancora una sola parola». <i>Fedor Michejlovic Dostoevskij</i></p> | <p>«Non c'è niente di più bello che incontrare e comunicare Cristo a tutti!». Queste parole di Benedetto XVI ci ricordano una dinamica tipica del tempo Pasquale: l'incontro vero, autentico, profondo. In stretta continuità con quanto vissuto nella scorsa settimana (RACCONTARE) cerchiamo ora di rendere fruibile a tutti questa dimensione dell'incontro in due direzioni.</p> <p>La prima direzione è quella di constatare che nel corso della nostra giornata possiamo realmente incontrare tantissime persone. Ma non basta farsi prossimi e condividere un ambiente o un tempo. Per <b>vivere un vero e proprio incontro</b> ci vogliono alcuni ingredienti: l'accoglienza, la riconoscenza, la reciprocità, la fiducia, la misericordia.</p> <p>La seconda direzione è quella di aprire gli occhi sul fatto che esistono delle “<b>buone posture</b>” grazie alle quali io posso essere incontrabile dagli altri. Come i tennisti ci insegnano, possiamo imparare ad essere e a stare dove gli altri si aspettano di trovarci. Nel caso in cui tutto questo si verifichi... allora gusteremo la gioia di un incontro autentico capace di portarci al cuore dell'altro. Che meraviglia! Dio ama farsi a noi incontro in questo modo.</p> | <p><b>PROPOSTE e ATTIVITA'</b></p> <p><b>1. Buongiorno incrociati:</b> d'accordo con un coordinatore di una classe parallela proporre un incrocio di buongiorno. In altre parole si tiene il buongiorno sulla proposta formativa nell'altra sezione.</p> <p><b>2. Incontri speciali:</b> chiedere ad alcuni studenti di raccontare di alcuni incontri speciali che hanno vissuto (speciali per la persona incontrata, per il contesto, per il momento, per il luogo, etc.) e stilare insieme un decalogo dell'incontro autentico.</p> <p><b>3. Intervista per un vero incontro:</b> stilare insieme alcune domande da rivolgere ad alcune persone della scuola per poi riportare il lavoro in classe.</p> <p><b>4. Incontri per testimoniare:</b> [per coordinatori o educatori] proiettare o condividere un proprio incontro significativo della vita mettendo in luce ciò che ha reso speciale quella giornata</p> |

**Promemoria e intenzioni di preghiera** (da esplicitare sia in classe che nei buongiorno assembleari):

- curiamo la preghiera del [Regina Coeli](#) durante i buongiorno
- preghiamo e affidiamo il lavoro dei consigli di Interclasse della scuola Primaria